

SOVODNJE

J. Devetak, Kogoj, Tomic (st 1' Vanzo), Galliussi (st 28' Brandolin), Visintin, Paravan, Maurencig, Stergulz, Trampus, Bernardis, Flocco. **All. Coceani.**

SISTIANA DUINO AURISINA

Cappelli, Urisch, Malusà, D'Oronzo, Leghissa, Skolnik, Lanza (st 11' Disnan), Tarlao, Crevatin (st 24' Lembo), Thomas (st 45' Lutman), Marzari. **All. Mendella.**

Arbitro: Fazio di Udine

Marcatore: pt 20' Marzari (rig).

Note: ammoniti J. Devetak, Paravan (Sov), D'Oronzo, Disnan, Crevatin (Sis). Espulso Paravan (Sov) per doppia ammonizione.

BATTUTO IN TRASFERTA IL SOVODNJE

Il 42enne Marzari rilancia le speranze salvezza del Sistiana Duino Aurisina

▶ SAVOGNA D'ISONZO

Un talentuoso "ragazzino" di 42 anni sbarra la strada al Sovodnje, e rilancia le speranze di salvezza del Sistiana Duino Aurisina nel girone C di Prima categoria. Sì, perchè tra i tanti fattori che hanno inciso sulla vittoria a sorpresa dei triestini sul campo del quotato Sovodnje (e tra questi ci sono anche i demeriti dei padroni di casa), non si può non citare la super prestazione del portiere Cappelli, veterano del calcio regionale che il Sistiana ha rispolverato per necessità pur ultraquarantenne.

E lui ha risposto da campio-

ne, dando sicurezza al reparto con uscite e parate semplici, ma anche chiudendo la sua porta con un paio di interventi da applausi, e soprattutto parlando all'altro veterano della partita, Visintin, il rigore che poteva valere il pareggio per il Sovodnje.

È stata una domenica di sorprese, insomma, quella di Savogna d'Isonzo, con i padroni di casa che si fermano proprio sul più bello, contro l'ultima in classifica e dopo aver vinto alla grande lo splendido derby con l'Isontina.

Colpa soprattutto della giornata storta dei biancoazzurri (nell'occasione in maglia aran-

cione), falciati come sempre dalle assenze, tanto che mister Coceani aveva con se in panchina appena due uomini, tra cui Vanzo appena rientrato da lunga assenza. Ma le precarie condizioni non possono spiegare da sole la giornata grigia del Sovodnje, che ancora una volta ha mostrato il suo volto meno brillante contro una formazione abbordabile.

I triestini però sono stati bravi ad aggredire subito il Sovodnje, che nel primo tempo ha giocato di più degli avversari, ma ha punto poco. Al 10' da citare un sinistro fuori di poco di Paravan, ed al 16' un manci-

no a fil di palo di Flocco.

Al 20', invece, la svolta. Galliussi perde un contrasto a centrocampo, e la palla schizza in area, dove Malusà cade in contrasto con Devetak in uscita. Per l'arbitro è rigore più ammonizione per il portiere, e dal dischetto Marzari non spreca l'occasione del vantaggio. La reazione del Sovodnje è veemente, ma poco lucida, e prima della pausa i padroni di casa chiedono anche un rigore per atterramento in area di Trampus. Niente da fare.

Nella ripresa, invece, solo Sovodnje, che ci prova con Visintin e Vanzo, sempre fermato da Cappelli, e dal 20' deve

giocare in dieci per la sciocca espulsione per doppio giallo di Paravan. Nonostante questo la pressione di casa, rabbiosa ma non troppo concreta, non diminuisce, ed al 26' Flocco è astuto e bravo a procurarsi un rigore pochi centimetri dentro l'area. Tira Visintin a colpo sicuro, ma Cappelli in tuffo manda in angolo. È la mazzata sul morale del Sovodnje, che poi colleziona punizioni dal limite e cross velenosi, ma trova sempre i guantoni sicuri del numero uno triestino a negare il gol, e regalare una vittoria preziosissima ai suoi.

Marco Bisiach